

Lo ha detto l'a.d. Andrea Orcel riferendosi agli scenari m&a nel settore bancario italiano

Unicredit non scalerà Generali

E l'offerta di scambio su Banco Bpm potrebbe decadere

DI GIOVANNI GALLI

L'amministratore delegato di Unicredit, Andrea Orcel, esclude una scalata alle Generali, mentre l'ops su Banco Bpm potrebbe decadere: lo ha riferito il top manager durante il consiglio nazionale della Fabi. E questo dopo che lunedì il numero uno di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, aveva detto che, se Gae Autenti decidesse di puntare alla compagnia triestina, la prima cosa che farebbe sarebbe chiamare Orcel, dicendogli di fermarsi.

Quanto al Banco, Orcel ha ricordato che Unicredit ha fatto ricorso al Tar, «ma il responso non arriverà in tempo per darci certezza della chiusura dell'operazione. Quindi l'ops potrebbe decadere», anche se «può sempre essere riproposta». In ogni caso, l'operazione fra Unicredit e Bpm è «valida industrialmente e strategicamente», pur scontrandosi «su visioni diverse che rendono l'operazione de-



Andrea Orcel

fatto non economica».

L'amministratore delegato di Unicredit ha quindi ricordato che la banca «ha ottenuto una sospensione da Consob, che era necessaria per aspettare la risposta del governo sul Golden power. Il governo ci ha mandato il decreto e ci ha chiesto delle opzioni. Abbiamo risposto. Il secondo elemento è l'Antitrust europea. Queste misure avranno un'influenza sulla decisione finale. Queste due cose ci mettono in posizione di attesa».

Sul fronte Commerzbank, invece, «non abbiamo mai lanciato l'operazione. Abbiamo il 30%. Il fatto che siamo persone educate e corrette non toglie il fatto che abbiamo il 30%. Aspettiamo tempi giusti per parlare con il governo». In generale, secondo Orcel nell'arena m&a c'è ancora spazio per tutti, tranne Intesa Sanpaolo: «L'Italia ha bisogno di un sistema bancario più forte, il gioco resta aperto per tutti».

Infine, nell'ambito dell'offerta di Mediobanca su Banca Generali, che avverrà attraverso azioni Generali, di cui Unicredit è azionista, Orcel ha spiegato che «non verrà chiesto agli azionisti questo passaggio: da quello che ho capito, passa direttamente in consiglio». I business come quello di Banca Generali sono cari in termini di multipli rispetto a quelli degli istituti di credito e le reti di financial advisor sono difficili da integrare in una rete bancaria.

Bper: il prezzo è giusto per l'ops su Bp Sondrio

Gianni Franco Papa, amministratore delegato di Bper, ritiene giusto il prezzo offerto per la Popolare di Sondrio e l'operazione con la banca valtellinese, che ha valenza industriale, porterà a conclusione il processo di trasformazione dell'istituto. «Il motivo per cui abbiamo anticipato (l'm&a, ndr) è perché abbiamo visto l'opportunità di creare una nuova banca italiana più solida e capitalizzata. L'abbiamo vista come un'accelerazione rispetto al nostro piano».

Bper, ha ricordato Papa, ha «una base azionaria molto stabile, un azionario che ha consentito di svilupparsi. Abbiamo una stabilità che ci protegge dal diventare gazzella. L'operazione (su Sondrio, ndr) è stata fatta per la valenza industriale che ha».

Quanto ai rapporti con gli azionisti e l'influenza di Unipol nelle decisioni della banca, l'a.d. di Bper ha spiegato che «Unipol ha letto sui giornali dell'operazione che abbiamo lanciato su Bp Sondrio. E' un'operazione che ho pensato io, ne ho parlato con il presidente. Non è uscito niente sul mercato fino a quando non l'abbiamo lanciata. La conoscevano tre persone: il cfo, il presidente e il sottoscritto. Noi ci muoviamo come banca. Per me gli azionisti valgono tutti alla stessa maniera».

— © Riproduzione riservata —

E.P.H. S.p.A.

E.P.H. S.p.A.
Sede Legale in Milano, via degli Olivetani 10/12
Capitale sociale Euro 9.449.168,75 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano C.F. 03495470969

ESTRATTO AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

L'Assemblea degli Azionisti di E.P.H. S.p.A. (la "Società") è convocata, in sede ordinaria, presso lo studio Palau&Partners sito in Milano, 20121, Via Montenapoleone n. 9, anche tramite mezzi di telecomunicazione, per il giorno 27 giugno 2025, alle ore 10.00, in unica convocazione ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, per discutere e assumere le deliberazioni sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1 Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024
 - 1.1 Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024. Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione e attestazione del Dirigente Preposto. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
 - 1.2 Destinazione del risultato di esercizio 2024. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2 Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. N. 58/1998.
 - 2.1 Deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.
 - 2.2 Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in materia di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Ogni informazione riguardante il capitale sociale e le modalità e i termini:

- per l'intervento e il voto in assemblea;
- per l'esercizio del voto per delega;
- per l'esercizio del diritto di porre domande prima dell'Assemblea, di integrare l'ordine del giorno o di presentare ulteriori proposte su materie già all'ordine del giorno;
- di reperibilità della documentazione che sarà sottoposta all'Assemblea,

è riportata nell'avviso di convocazione, il cui testo integrale è pubblicato in data odierna sul sito internet www.epricpspa.it (sezione Investor/Governance/Assemblea degli Azionisti).

Milano, 28 maggio 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Roberto Culicchi

Palladio H., 500 milioni di capitale investito



Roberto Ruozzi, presidente di Palladio holding

Palladio holding ha realizzato nel 2024 un utile netto di 18,7 milioni di euro. Con un capitale investito netto superiore a 500 milioni, la società presieduta da Roberto Ruozzi ha un portfolio diversificato di eccellenze industriali italiane, attualmente costituito da dieci partecipazioni, dopo avere completato l'exit da Rcf Group.

Nel corso dell'anno è proseguita la strategia di investimento dinamica a supporto degli imprenditori e delle aziende partecipate per accelerarne la crescita, le performance, l'innovazione e il processo di internazionalizzazione: per esempio, la creazione con Nice Footwear di una piattaforma manifatturiera di eccellenza al servizio delle maison del lusso; l'operazione nel settore dell'audio professionale che ha visto Sonica acquisire Austrian Audio, che si integra alle partecipate Dpa e Wisycom; Eagleprojects, azienda di ingegneria ad alto contenuto tecnologico e leader nel digital twin attraverso software proprietari e robotica avanzata, entrata in portafoglio a inizio 2024, che ha perfezionato nel giro di pochi mesi gli add-on Digitarc e Dewi.

Le altre partecipazioni in portafoglio sono Biosline, Bernardinello Engineering, Eleventy, Evergreenlife, Unigasket, Santi e Cogeme.

— © Riproduzione riservata —

TRIMESTRE Clessidra F. in crescita a due cifre

Clessidra Factoring ha registrato nel primo trimestre un utile netto di 1,6 milioni di euro, in aumento del 56% su base annua. Il fatturato è cresciuto del 46% a 255 milioni. Il monte crediti ha raggiunto 285 milioni (+57%) e gli impieghi sono balzati del 64% a 252 milioni.

«Abbiamo continuato il percorso di crescita, superando in parte gli obiettivi del piano industriale», ha osservato l'amministratore delegato Gabriele Piccini. «Professionalità e rapidità, fondamentali quando assistiamo i clienti in situazioni di emergenza, ci hanno permesso di offrire loro un sostegno concreto. Oggi siamo ancora più solidi: l'aumento di capitale di fine 2024 effettuato dall'azionista, il secondo bond da 50 milioni emesso pochi giorni fa e una raccolta sempre più diversificata ci danno risorse per alimentare la crescita, confermando la nostra mission a supporto delle pmi impegnate in programmi di ristrutturazione del debito su tutto il territorio nazionale».

— © Riproduzione riservata —



AZIMUT
LA DIREZIONE PER INVESTIRE

AZIMUT HOLDING S.p.A.
Sede legale in Milano, Via Cusani, 4
Capitale sociale € 32.324.091,54 i.v.
C.F., P.IVA e Iscrizione Reg. Imp. MI n. 03315240964
REA 1665509

Si rende noto che il Verbale dell'Assemblea ordinaria tenutasi il giorno 30 aprile 2025 sarà disponibile al pubblico entro la giornata odierna presso la sede legale della Società, presso Borsa Italiana SpA e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarkETSTORAGE, accessibile dal sito www.emarketstorage.com, oltre che sul sito internet www.azimutgroup.com nella sezione Investor Relations.
Milano, 28 maggio 2025

Columbus